

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02111 del 07/11/2024

Proposta n. 2176 del 06/11/2024

Oggetto:

Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E - Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 119 del D.Lgs. n. 36/2023

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E - Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 119 del D.Lgs. n. 36/2023

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice":

- al cui art. 8, comma 1, lett. d), prevede "*per i contratti di lavori fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati*";
- nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" per un importo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;

- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01209 del 08/06/2021 con la quale l’Arch. Giuseppe Salvatore Genovese, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione n. A01393 del 26/06/2021 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell’intervento di cui all’oggetto per un importo a base di gara pari ad € 146.548,62 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l’Arch. Federica Badini, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell’Arch. Giuseppe Salvatore Genovese;

VISTA la determinazione n. A01963 del 19/10/2021 con la quale è stata rettificata la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 per la sostituzione del precedente RUP con l’Arch. Federica Badini e per la rettifica della Tabella n. 6 – “Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l’elenco dei servizi”, del paragrafo 8.3 dello schema di richiesta di offerta, indicando per le categorie delle opere E.22 e S.04 il valore corretto;

VISTA la determinazione n. A02550 del 15/12/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva, dell’incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente all’intervento denominato: “Chiesa dell’Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE_M_004_2021, all’operatore economico RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo n. 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008, che ha offerto un ribasso del 52,56 % e pertanto per l’importo contrattuale di € 69.522,67 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A02328 del 20/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all’intervento denominato: “Chiesa dell’Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo pari ad € 1.087.939,57 di cui € 690.943,89 per lavori ed € 396.995,68 per somme a disposizione dell’amministrazione;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01895 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. CUP: C79J21038320001;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 901607 del 15/07/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il progetto definitivo cantierabile afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dai progettisti ed acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in ultimo, con prot. n. 810057 del 21/06/2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo cantierabile redatto dal RUP in data 26/06/2024, recante prot. n. 828217;

VISTO il Decreto n. A01214 del 26/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_004_2021, redatto dal RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo 12 - 00185 ROMA (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008 di importo complessivo pari ad € 1.120.000,00 di cui € 680.180,75 per lavori, € 338.885,60 per somme a disposizione della Stazione Appaltante ed € 100.933,65 di ulteriori somme a disposizione ed economie di gara

VISTA la dichiarazione sullo stato dei luoghi, redatta il 16/07/2024 ai sensi dell'art. 1 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 dal Direttore dei Lavori, Arch. Francesco Livio Rossini, acquisita al protocollo n. 0918193 del 17/07/2024

VISTA la Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 con la quale è stata approvata la Decisione di contrarre e sono stati affidati, mediante affidamento diretto, i lavori relativi all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E all'operatore economico MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, che ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d'asta di € 648.123,47, corrispondente all'importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e destinate

all'USR Lazio mediante l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";

PRESO ATTO che:

- non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 1.000.000,00;
- il contratto d'appalto principale è in corso di stipula, per un importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;
- la consegna dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 24/07/2024;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 1288286 del 21/10/2024, con la quale la ditta MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L. ai sensi dell'Art. 119 del D.L.gs 36/2023, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 per un importo di € 87.984,39 oltre IVA, alla ditta MADE COSTRUZIONI SRL con sede legale in Via Salaria per L'Aquila s.n.c.- Borgo Velino (RI) - C.F. e P.IVA 01211020571;

CONSIDERATO che con la medesima nota e successiva acquisita al prot. n. 1322389 del 28/10/2024 l'Impresa MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L. ha trasmesso la seguente documentazione relativa alla subappaltatrice MADE COSTRUZIONI SRL:

- a) richiesta di autorizzazione al subappalto resa ai sensi dell'art.119 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- b) Contratto con il sub-appaltatore;
- c) Computo metrico estimativo delle lavorazioni oggetto di sub-appalto;
- d) Elenco prezzi delle lavorazioni di cui al punto precedente;
- e) POS della ditta sub-appaltatrice;
- f) Dichiarazione circa la tracciabilità dei flussi del sub-appaltatore;
- g) DURC del sub-appaltatore in corso di validità;
- h) visura camerale aggiornata;
- i) Iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30, comma 6, del decreto-legge n.189/2016;
- j) Dichiarazione di accettazione delle condizioni contenute nel protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia e di osservare quanto stabilito dal Protocollo di legalità ex art. 35, comma 8 del D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 – convertito con la legge 158 dicembre 2016, n. 229 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", sottoscritto in data 17 agosto 2021;

- k) Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica o professionale e relativi mezzi di prova di cui all'ex art. 90 D.P.R. n. 207/2010;
- l) dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Nuovo Codice Appalti e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103;
- m) Dichiarazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

CONSIDERATO inoltre che:

- i lavori da subappaltare, come stabilito nel capitolato speciale di appalto, sono riconducibili alla categoria prevalente OG2, ed inferiori al 49% dell'importo dei lavori;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, come da dichiarazione del RUP prot. n. 1356251 del 05/11/2024;

DATO ATTO che:

- l'affidatario del subappalto non ha presentato offerta nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;
- il subappaltatore risulta qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto come si evince dalla documentazione acquisita;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione ed è in possesso dei requisiti, di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 il subappalto dei lavori relativi all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI), alla ditta MADE COSTRUZIONI SRL con sede legale in Via Salaria per L'Aquila s.n.c.-Borgo Velino (RI) - C.F. e P.IVA 01211020571, per l'importo complessivo di € 87.984,39 comprensivi degli oneri della sicurezza, oltre IVA, corrispondente al 15,38 % dell'importo contrattuale, oltre IVA, rientranti nella categoria prevalente OG2, alle condizioni indicate nell'istanza di subappalto in premessa richiamata e nel relativo contratto trasmesso nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;
2. di comunicare la presente determinazione alla ditta "MARINELLI COSTRUZIONI SRL" e alla ditta "MADE COSTRUZIONI SRL";
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo alla ditta "MARINELLI COSTRUZIONI SRL" che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di

contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;

5. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia